



Cgil, Cisl, Uil su Fondo Sanitario 2017: sanciti nuovi tagli, a rischio i LEA. Urgente un confronto con Ministro Salute

L'accordo raggiunto in Conferenza delle Regioni sul Riparto del Fondo Sanitario Nazionale per il 2017 ha purtroppo sancito i nuovi tagli alla Sanità per 422 milioni, già annunciati dal Governo nei giorni scorsi. Il Fondo Sanitario Nazionale FSN scende così da 113 miliardi a 112,5 miliardi. Siamo alle solite, da una parte si annunciano più servizi e prestazioni per i cittadini ma nei fatti continua l'impoverimento e l'arretramento del sistema sanitario. L'ennesima sforbiciata si rifletterà negativamente sui servizi offerti ai cittadini e mette a rischio l'applicazione integrale dei nuovi LEA. Per questo sollecitiamo l'incontro, già chiesto nelle scorse settimane, al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin: vogliamo si investa nel Servizio Sanitario Nazionale pubblico e universale, a partire dall'assistenza socio sanitaria nel territorio, condizione essenziale per un'appropriata ed effettiva attuazione dei Lea in tutto il Paese.

p. Le segreterie nazionali CGIL, CISL, UIL

Rossana Dettori, Maurizio Bernava, Silvana Roseto

Roma, 23 febbraio 2017